

# APPOLLONCOPIA

carnevale  
sonico  
napoletano



Pensare il carnevale a Napoli significa assumerlo come paradigma interpretativo, come lente attraverso la quale guardare il mondo e quindi la sua espressione paradigmatica: la città. L'idea è quella di attivare un autentico processo mitopoietico, che trovi nel carnevale - spazio di momentanea sospensione temporale, area liminale fra tempo sacro e tempo profano - la sua manifestazione.

Il carnevale ha prima di tutto una natura sonora, è una manifestazione acustica, un ritmo abrasivo che spezza il tempo, un grido improvviso che sorprende e attira l'attenzione, un fragore che coinvolge attraverso la sua carica sonora. Come brillantemente ricordava l'etnomusicologo Marius Schneider 'al mondo non esistono culture senza musica. La musica ha un valore di sopravvivenza; grazie alla musica le persone possono esprimersi ed esprimere le loro conoscenze, tessere relazioni sociali'. Inoltre i miti stessi sono sempre prima di tutto 'potenze sonore' e, secondo il mitologo tedesco, l'origine del mondo stessa è da pensarsi in prima istanza come una manifestazione primariamente acustica: *"Nell'istante in cui un dio manifesta la volontà di dare vita a se stesso o ad un altro dio, di far apparire il cielo e la terra oppure l'uomo, egli emette un suono. Espira, sospira, parla, grida, urla, tossisce, espettora, singhiozza, vomita, tuona, oppure suona uno strumento musicale"*.

Sulla scorta di ciò, riteniamo fondamentale che un discorso sul carnevale che trovi come punto di arrivo la costruzione di una parata abbia invece la propria scaturigine, il punto di avvio, in una manifestazione musicale, una grande festa cantata e danzata.

La scelta degli artisti è informata interamente dallo spirito profondo del carnevale: se è vero che il carnevale è quel momento del tempo della città in cui l'ordine costituito può essere sovvertito; se è vero che il carnevale rappresenta una temporanea riformulazione delle relazioni, una rottura temporanea dei limiti e delle norme, una mescolanza organica e osmotica fra elementi e componenti estetiche e sociali; se è vero che il carnevale è momento e spazio in cui saltano le distinzioni che normalmente utilizziamo per interpretare il mondo, riteniamo necessario che la sua grande festa veda una rottura di quei confini tra generi, stili, scene e mondi musicali che normalmente vivono separati nello spazio della città.

L'ambizione è generare uno spazio di trasformazioni e mascheramenti sonori in cui possano convivere pop, ricerca musicale, sperimentazione, musica tradizionale, strumenti acustici, strumenti antichi, strumenti inventati, strumenti elettronici, e musica da ballo. Uno spazio di liberazione e rigenerazione sonora che consenta inoltre un incontro solidale e inedito fra le scene musicali che abitano la città e fra gli spiriti e gli elementi che le animano.

accade a  
Napoli

Progetto incluso  
nel "Cartellone  
degli Eventi  
Metropolitani"

Promossa da



Finanziato da



In collaborazione con

M Museo  
archeologico  
nazionale  
di Napoli

# PROGRAMMA

## SEZIONE ADULTI / CONCERTI

### 18.02

#### **MANN**

18.00 - Matthias Loibner

18.40 - Mohammad Reza Mortazavi

#### **GALLERIA PRINCIPE**

19.30 - Davide Ambrogio

20.30 - Specchiopaura + Altea + Aaron Rumore

21.35 - La Niña

22.00 - Marina Herlop

23.00 - Dj Catu Diosis

### 19.02

#### **GALLERIA PRINCIPE**

19.00 - Turcos meet the little devils

20.00 - Theon Cross

#### **MANN**

21.00 - HEITH

#### **GALLERIA PRINCIPE**

21.50 - Fulu Miziki

23.00 - Mc Yallah + Webmaster

### 21.02

#### **PIAZZA SAN DOMENICO MAGGIORE, VIA BENEDETTO CROCE, VIA SAN SEBASTIANO, VIA PORT'ALBA, PIAZZA DANTE**

17.30 - La Caracca

accade a  
Napoli

Progetto incluso  
nel "Cartellone  
della Città  
Metropolitane"

Promossa da



Finanziato da



In collaborazione con

M Museo  
archeologico  
nazionale  
di Napoli

## SEZIONE INFANZIA - ADOLESCENZA / CONCERTI + LABORATORI: CRIATURI

MANN – Museo Archeologico Nazionale Napoli

### 18.02

#### **SALA CONFERENZE MANN**

10.00 - 12.00 – “Segui me, seguo te” Laboratorio di costruzione di strumenti non convenzionali di Rie Nakajima

15.00 – 17.00 – Laboratorio Sonico di Paesaggi Immaginari di Francis Sosta

#### **AULA DIDATTICA**

10.00 - 12.00 – “Il ballo in maschera” Laboratorio di teatro Kamishibai di La Signora Desidera

#### **ATRIO / GIARDINO MANN**

14.00 -17.00 – Laboratorio di ascolto oracolare di Diana Lola Posani

#### **SALA DEL TORO FARNESE**

17.30 - 18.00 – Concerto: Rie Nakajima e bambini

### 19.02

#### **ATRIO MANN**

10.00 – 13.00 – Performance partecipata di aruspici acustici di Diana Lola Posani, performato dai bambini

#### **SALA CONFERENZE MANN**

10.00 - 13.30 – “Canti favore e trucchi dalle orecchie di conchiglia” Laboratorio di ascolto e creazione di audio storie fantastiche per bambini/e di Francesco Cavaliere

#### **AULA DIDATTICA MANN**

14.30 - 16.30 – “Scherzi che valgono” Laboratorio di teatro di figura di La Signora Desidera

#### **SALA**

17.30 - 18.00  
Francesco Cavaliere e bambini

#### **DEL**

– Concerto

#### **TORO**

“Cavalcanti

di

Petali

#### **FARNESE**

Celesti”



Progetto incluso  
nel "Cartellone  
degli Eventi  
Metropolitani"



## **SCHEDE DEI LABORATORI**

### Laboratori di Teatro di Figura

Laboratori di **2 ore Sabato 18 e Domenica 19**

Numero massimo 15 bambini per ogni laboratorio dai 5 anni ai 10 anni (i bambini possono essere accompagnati)

#### **1) Il ballo in maschera**

Una ragazzina viene catapultata a un ballo mascherato in un favoloso palazzo sull'acqua. La sua storia sarà raccontata con le illustrazioni del teatro Kamishibai a cui seguirà un laboratorio per costruire semplici marionette.

#### **2) Scherzi che valgono**

Durante il laboratorio racconteremo e inventeremo piani segreti per scherzi impossibili. Troppo grossi, troppo malefici o difficili da realizzare, ma divertenti da escogitare e disegnare insieme.

### Laboratorio di creazione di audio-storie fantastiche

Laboratorio di **3 ore e mezzo** che verranno strutturate tra

- 1) racconto / ascolto di una storia frontale ai bambini
- 2) interpretazione di una parte della storia da parte dei bambini

Numero di partecipanti: **7 bambini dai 7 ai 10 anni**

**Il laboratorio preparerà i bambini e le bambine per la partecipazione al concerto delle 17.30, il giorno stesso**

### Laboratorio di costruzione di strumenti non convenzionali

Laboratorio di **2 ore** di costruzione di semplici strumenti cinetici, con ciotole, barattoli, giornali...

Insieme a Rie Nakajima i bambini costruiranno oggetti sonori da far risuonare nello spazio, utilizzando una combinazione di dispositivi motorizzati e oggetti trovati. Nel fondere istintivamente scultura e suono, la loro partecipazione sarà aperta al caso e al gioco.

Numero di partecipanti: massimo **10 bambini e bambine dai 6 ai 9 anni**

**Il laboratorio preparerà i bambini e le bambine per la partecipazione al concerto delle 17.30, il giorno stesso**



## Laboratorio Sonico di Paesaggi Immaginari

Laboratorio di **3 ore e mezzo** di esplorazione sonora dei materiali.

I suoni degli oggetti spesso ci portano in luoghi lontani, luoghi della memoria, luoghi dei racconti, luoghi da cui siamo già passati, o passeremo. In questo laboratorio partiamo dalla esplorazione dei suoni che gli oggetti producono, per arrivare alla creazione di un paesaggio sonoro collettivo. Attraverso i concetti di ascolto, rumore, ambiente e storytelling durante il laboratorio creeremo la soundscape di un luogo immaginario.

Numero massimo di partecipanti: massimo **12 bambini e bambine dai 6 ai 9 anni** (i bambini possono essere accompagnati)

### MATERIALI RICHIESTI

Cuscini

**Ai partecipanti è richiesto di portare tre oggetti di qualsiasi genere scegliendoli per il suono che fanno.**

## Laboratorio di ascolto oracolare

In questo i ragazzi verranno introdotti a pratiche di ascolto profondo, unite al racconto e alla sperimentazione di tecniche di mantica antica provenienti da diverse culture. Le tecniche che verranno sperimentate saranno diverse tra loro ma tutte caratterizzate dalla centralità del suono. I ragazzi impareranno quindi ad usare il loro intuito e la loro creatività per trasformare le risposte oracolari provenienti dal luogo che li circonda in piccole produzioni poetiche.

Numero di partecipanti: **max 7 ragazzini e ragazzine dai 9 ai 14 anni**

MATERIALI RICHIESTI: **quaderno e penna**

**Il laboratorio preparerà i bambini e le bambine per la partecipazione alla performance del giorno successivo.**





accade a  
Napoli

Progetto incluso  
nel "Cartellone  
della Città  
Metropolitana"

Promossa da



COMUNE DI NAPOLI  
Cultura



Napoli  
Musicals

Finanziato da



COMUNE DI NAPOLI  
Cultura

In collaborazione con



Museo  
Archeologico  
Nazionale  
di Napoli